

IL PROCEDIMENTO EX ART. 75: UN'INDAGINE ESPLORATIVA SU DUE CAMPIONI DI CONSUMATORI

A cura di: Altopiedi R., Dameno R., Scarscelli D., Verga M.

Coordinamento degli intervistatori: Molinar R. e Rolando S.

Elaborazione dati: Esposito N. e Finos L.

Finalità della norma

- Dissuadere dall'uso di droghe illegali attraverso la previsione e l'applicazione di sanzioni amministrative (**deterrenza**)
- Dissuadere dall'uso consumo di droghe indirizzando il più possibile i consumatori verso interventi di recupero (**favorire l'accesso ai servizi**)

Cornice teorica

- **Il meccanismo dissuasivo della deterrenza:**
esso presuppone che i comportamenti sociali delle persone siano influenzati dalla minaccia di sanzioni negative
- I meccanismi che possono favorire (o inibire) l'**accesso ai servizi**, in particolare da parte di soggetti che non hanno intenzione di ricorrere al trattamento
- Effetto della **reazione sociale** sui consumatori segnalati

Obiettivi della ricerca

1. Analizzare il **grado di efficacia deterrente** del **procedimento amministrativo** su consumatori che lo hanno subito (**prevenzione speciale**) e su consumatori che non lo hanno subito (**prevenzione generale**)
2. Valutare se l'opportunità di contatto con gli operatori, favorita dal procedimento, abbia rappresentato uno **stimolo per affrontare un eventuale problema**
3. **Conseguenze del procedimento** sui consumatori segnalati

Metodologia della ricerca

- **Campione consumatori segnalati:** sono stati intervistati 331 soggetti in nove capoluoghi di provincia (Arezzo Bari Catania Lodi Napoli Rimini Roma Torino Venezia) - *strategia di campionamento a palla di neve;*

Strumento di rilevazione: questionario semi-strutturato;
aree tematiche: la conoscenza della norma, le circostanze della segnalazione, il procedimento amministrativo, gli stili di consumo, i rapporti con i Servizi

- **Campione consumatori non segnalati:** hanno compilato il questionario on line 232 consumatori

Strumento di rilevazione: questionario on line;
aree tematiche: la conoscenza della norma, gli stili di consumo, la percezione del rischio di essere segnalati, le strategie adottate per ridurre tale rischio, i rapporti con i Servizi

Grado di conoscenza della norma

- La quasi totalità degli intervistati era consapevole che il consumo delle sostanze indicate fosse illegale
- Il 54.1% dei consumatori segnalati non era a conoscenza del procedimento previsto dall'art. 75 prima della segnalazione (**non lo è il 58,2% dei consumatori intervistati on line**)
- Le principali fonti da cui gli intervistati hanno ricavato le loro informazioni sono i mass media (89.7%), gli amici (74,8%) e i genitori (41,3%).
- Gli amici sono indicati come la prima fonte di informazioni dal 39% degli intervistati, i mass media dal 37,5% e i genitori dal 14,8%. Gli insegnanti rappresentano la prima fonte di conoscenza soltanto per il 2.1% .

Circostanze della segnalazione

- **Sostanza posseduta:** sette intervistati su dieci sono stati segnalati per possesso di cannabis
- **Tipo di utilizzo della sostanza posseduta:** un terzo degli intervistati è stato segnalato per possesso di sostanza per uso di gruppo, due terzi per uso personale.
- **Con chi si trovava al momento del fermo:** otto intervistati su dieci sono stati fermati in compagnia (di amici, coniuge/compagno, colleghi di lavoro)
- **Luogo del fermo:** i due terzi degli intervistati al momento della segnalazione si trovavano in un luogo pubblico, uno su dieci è stato fermato per controllo stradale
- **Momento della giornata in cui è avvenuto il fermo:** la maggioranza degli intervistati (56,7% I segnalazione; 58,8% II segnalazione) è stata fermata di sera o di notte
- **Giorno della settimana in cui è avvenuto il fermo:** gli intervistati sono stati fermati soprattutto nei week-end


Stili di consumo e rischio di essere segnalati

- Vi sono **stili di consumo** che espongono il consumatore in misura maggiore di altri al rischio di essere segnalato.
- Non è tanto la **frequenza** del consumo quanto la **visibilità** del consumatore (luogo in cui si consuma e modalità di approvvigionamento della sostanza) che lo espone tale rischio.
- Dall'insieme dei dati analizzati sembra che si possa individuare un **“tipo” specifico di consumatore che più di altri è esposto al rischio di essere fermato dalle forze dell'ordine e segnalato in Prefettura**: giovane, di sesso maschile, poco istruito, che acquista e consuma (soprattutto di sera e di notte) la sostanza in luoghi e locali pubblici.

Il procedimento amministrativo

- **La prontezza del procedimento:**

- tempo trascorso dalla segnalazione al primo colloquio in Prefettura 

- tempo trascorso tra il momento del fermo e la conclusione del procedimento 

- **La certezza del procedimento:**

- il 44% degli intervistati è stato fermato almeno una volta in possesso di droghe illegali senza essere segnalato

- **L'esito del procedimento** 

- **Tipologia della sanzione** 

- **Le conseguenze del procedimento** 

L'efficacia deterrente dell'art.75

Il procedimento amministrativo subito ha dissuaso i consumatori?

- Il 91,2% dei consumatori ha dichiarato di aver continuato a consumare sostanze illegali. ■
- Tra i consumatori (29), che hanno dichiarato di aver interrotto l'uso di droghe dopo aver subito il procedimento, uno su tre non ritiene che tale scelta sia collegabile al procedimento previsto dall'art. 75

Perché i consumatori non sono stati scoraggiati dal procedimento che hanno subito?

- I consumatori ritengono che il rischio di essere segnalati, se fermati, sia basso
- La lunghezza del procedimento ne inficia l'efficacia deterrente
- La sanzione prevista non è ritenuta così severa da scoraggiare l'adozione di un comportamento che procura piacere
- La norma è ritenuta ingiusta poiché non si ritiene che il consumo di droghe debba essere punito non essendo un comportamento che non lede la libertà e i diritti altrui



- E' evidente in molte risposte la differenza tra il modo con cui i consumatori definiscono il loro consumo e il modo in cui lo definisce la legge o gli operatori con i quali sono venuti in contatto ■
- Il provvedimento è inefficace per coloro che dipendono da una sostanza ■
- E' scarsamente efficace un percorso informativo e terapeutico imposto sotto la minaccia di sanzioni




Le strategie adottate per ridurre il rischio di essere fermati dalle forze dell'ordine

- Consumo in luoghi privati o luoghi pubblici poco conosciuti (anche dalle forze dell'ordine).


E' strategica la fase dell'approvvigionamento.

- Quando si è in possesso di droghe, evitare luoghi della propria città in cui si presume si possano incontrare le forze dell'ordine.
- “Controllare le impressioni degli altri”: evitare di assumere atteggiamenti sospetti.


Le ragioni di chi ha interrotto il consumo

- Timore della reazione dei familiari (laddove il procedimento ha reso visibile il consumo) 
- Timore di subire nuovamente un procedimento amministrativo 
- Timore di compromettere la propria reputazione sociale e l'investimento fatto in ambiti significativi della propria vita (es. quello lavorativo) 

Valutazione degli intervistati in merito al procedimento amministrativo

- Valutazione del colloquio presso i NOT:
 - per il 46.6% degli intervistati è stato una “perdita di tempo”, 
 - per un terzo è stata un’esperienza utile per acquisire informazioni sui rischi legali e per la salute,
 - per il 14,6% è stata un’esperienza spiacevole

- Vi è una relazione tra la valutazione che viene espressa sull’esperienza con i NOT e con i Servizi ed il modo con cui si definisce il proprio consumo di droghe all’epoca della prima segnalazione

- Il rapporto con i NOT e i servizi ha indotto una ridefinizione dell'esperienza di consumo soltanto in pochi consumatori.
- Per la maggioranza di essi il consumo di droga non deve essere interrotto perché non è ritenuto un'esperienza problematica.
- Vi è un terzo gruppo che dichiara che il cambiamento delle proprie abitudini di consumo è avvenuto in seguito a particolari eventi del corso di vita ma non in seguito al procedimento subito 

Le opinioni sul procedimento previsto dall'art. 75

- Sono pochi gli intervistati che lo giudicano positivamente senza distinguo (5%)
- Chi ne riconosce una qualche efficacia ne evidenzia i seguenti limiti:
 - *non si distingue tra la cannabis e le altre droghe*
 - *non si prevedono percorsi individualizzati per i segnalati*
 - *non si distingue tra consumatori problematici e non problematici*
 - *non si distingue tra adolescenti/giovani e adulti*